



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

L 482/1999, artt. 9 e 15 e LR 22/2018

DGR 9/5 del 05.03.2020 e 17/6 del 01.04.2020

AVVISO PUBBLICO

per l'utilizzo dei fondi di cui all'art. 10, comma 5, della LR 22/2018 da parte delle Amministrazioni territoriali e locali di cui all'art. 10, comma 4 della LR 22/2018

Annualità 2020

FAQ

aggiornate al 28.05.2020

D. Un Ente, pur non avendo completato progetti di Sportello linguistico e Attività culturali delle annualità precedenti, può presentare istanza per l'attivazione di Formazione linguistica?

R. Sì, l'Ente può presentare istanza per l'attivazione di Formazione linguistica nel 2020 e anche per i Laboratori culturali. Questo perché i laboratori culturali possono essere richiesti da tutti i soggetti, come previsto dall'art. 5 dell'Avviso Pubblico, mentre l'attività di Sportello linguistico e di Formazione non può sovrapporsi a progetti in corso o non ancora rendicontati, per il medesimo ambito.

D. A quanto dovrebbe ammontare il compenso degli operatori di sportello?

R. Nell'avviso si chiarisce che il costo complessivo del progetto è dato dal prodotto tra il valore dell'UCS di ogni ambito di intervento e il numero di ore effettivamente svolte.



Per esempio: se l'Ente attua il progetto per un modulo di 260 ore annue, dovrà produrre unicamente la documentazione richiesta all'art.16 del relativo Avviso Pubblico. L'unica regola data in relazione al compenso degli operatori di sportello è che sia rispettato il compenso minimo orario di 25 euro previsto nell'Avviso. Il Servizio Lingua e Cultura sarda, durante il controllo della rendicontazione, verificherà unicamente quanto richiesto dall'Avviso al punto n.16, fermo restando che l'Ente dovrà rispettare quanto previsto dalla normativa amministrativa e contabile vigente.

D. Quante ore di formazione devono essere garantite?

R. Si devono garantire almeno 30 ore di formazione linguistica a modulo e un numero minimo di 20 partecipanti. Il Servizio Lingua e Cultura sarda, durante il controllo della rendicontazione, verificherà unicamente quanto richiesto dall'Avviso al punto n.16, fermo restando che l'Ente dovrà rispettare quanto previsto dalla normativa amministrativa e contabile vigente.

D. L'Ente che intende attivare Laboratori culturali vorrebbe segnalare le tematiche nell'ambito delle comunità di riferimento. Come fare?

R. Non vi è al momento la necessità di indicare gli ambiti nei quali si intende attivare i laboratori. Si ricorda che si potranno attivare esclusivamente Laboratori culturali inseriti nel Catalogo di cui all'Avviso Pubblico approvato con DDS 416/7219 del 24/04/2020. L'abbinamento Laboratorio/Beneficiario avverrà in una seconda fase, a seguito della pubblicazione del Catalogo e secondo l'ordine della graduatoria dei beneficiari.

Il beneficiario individuerà in seguito, in base al proprio ordine nella graduatoria, i laboratori maggiormente rispondenti ai propri fabbisogni, fino ad esaurimento della disponibilità dei laboratori in Catalogo. Pertanto nella succitata scheda del Mod.B è necessario indicare unicamente il numero dei laboratori culturali che si intende realizzare e il costo degli stessi, ottenuto moltiplicando la somma di euro 5.371,00 per il numero di moduli richiesti sulla base della popolazione.

D. Se un Ente può attivare più di un modulo di sportello linguistico, deve necessariamente prevedere, per ogni modulo, un operatore di sportello?

R. Il totale dei moduli determina solo il numero complessivo di ore da svolgere. Ore che possono essere affidate a un solo sportellista o a più sportellisti, secondo le esigenze del progetto. La stessa regola vale per i moduli di formazione.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

D. Se a un Ente beneficiario è stato abbinato un Laboratorio culturale, chi sceglierà il gruppo di lavoro che realizzerà il progetto? L'Ente o l'Operatore economico che ha proposto il laboratorio?

R. Una volta avvenuto l'abbinamento Laboratorio/Beneficiario, sarà l'Operatore economico a realizzare le attività proposte, utilizzando la struttura organizzativa e il gruppo di lavoro ammessi al Catalogo. Non sarà consentito sostituire le figure costituenti il gruppo di lavoro proposto se non con profili di livello uguale e superiore. Tale sostituzione dovrà in ogni caso essere autorizzata dalla RAS, e dai beneficiari che hanno optato per il progetto per il quale si propone la sostituzione.